

Secondaria 1° grado

Presta anche tu un bullone

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | EMOZIONI | INCLUSIONE



ARGOMENTO

- Emozioni
- Consapevolezza e responsabilità
- Inclusione

MATERIA

- Area Linguistica
- Area Sportivo-Motoria
- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Comunicazione nella madrelingua
- Consapevolezza ed espressione culturale

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 05. Le parole sono un ponte

DOMANDE FONDAMENTALI

- Aiuterei l'avversario in caso di necessità?
- Per vincere tutto è permesso?

SVOLGIMENTO



Introduci la medaglia Pierre De Coubertin

5'

La medaglia Pierre De Coubertin, nota anche come **“medaglia del vero spirito sportivo”**, è un riconoscimento attribuito dal CIFP (Comitato Internazionale per il Fair Play), istituito appositamente nel 1964 dal Comitato Olimpico Internazionale, a quegli atleti che dimostrano uno **spirito** di sportività nei Giochi olimpici.

La storia di Eugenio Monti

30'

Ascoltare la storia di Eugenio Monti e poi rispondere alla riflessione proposta

Leggi o racconta la [storia di Eugenio Monti](#): nel 1964, durante l'edizione dei Giochi Olimpici di Innsbruck, un atleta italiano si guadagnò gli applausi per il suo gesto atletico. In occasione della finale della gara a squadre di bob, e dopo un problema tecnico riscontrato dalla squadra britannica, **Eugenio Monti prestò agli avversari il suo bullone** per dare loro l'opportunità di gareggiare. Al termine della discesa, per commentare la vittoria dell'equipaggio inglese, l'azzurro incassò con sportività la sconfitta: *“Hanno vinto perché sono andati più veloci, non perché gli ho dato il bullone”*.

Per questo fatto è stato il primo atleta della storia a ricevere la medaglia Pierre de Coubertin.

Chiedi ai ragazzi di rispondere a questa domanda: se un compagno o una compagna sono in difficoltà in una materia e io voglio aiutarli, cosa posso fare?

Raccogli le risposte su un cartellone/lavagna e analizzale assieme ai ragazzi.

La staffetta

25'

Realizzare una staffetta in palestra

Organizza in palestra una staffetta a tempo che si deve svolgere portando acqua in un bicchiere e facendo un percorso con ostacoli.

Oltre agli ostacoli c'è una difficoltà in più: al via, per ottenere il bicchiere le squadre devono rispondere correttamente ad un quiz iniziale (sulla storia di Eugenio Monti).

Vince la squadra che impiega meno tempo a svolgere tutta la staffetta.

Se la squadra fa cadere l'acqua durante la staffetta riceve una penalità di tempo.

Se una squadra aiuta un'altra squadra a rispondere alla domanda iniziale riceve un bonus di tempo.

Dopo la gara, riflettere tutti insieme sul comportamento tenuto da ciascuna squadra.



Se l'attività è piaciuta, il mondo dello sport presenta molti episodi come quello di Monti. Invitare i ragazzi a fare una ricerca su Luz Long e Jesse Owens. Questo particolare episodio permette di parlare anche di un particolare periodo storico.